# STAGIONE A PARTE

## TEATRO & CINEMA PER LA SCUOLA

## Che cos'è la "Stagione a pArte"

*"L'osservare non è solo*
*un ricevere, uno svelare,*
*ma al tempo stesso un atto creativo."*

*Søren Kierkegaard*

Il **palco di un teatro** come luogo di passaggio, una strada dove conoscere personaggi mai visti, ascoltare storie, emozionarsi.
E lo **schermo di un cinema**, capace di raccontare, alienarci dal mondo e portarci lontano, anche solo per qualche istante.

Olive a pArte, in collaborazione con il **Teatro Crystal di Lovere** (BG), propone un calendario di **9 esclusivi appuntamenti**: 4 teatrali, 4 cinematografici e un evento speciale. Per garantire la massima fruizione le recite e le proiezioni si terranno sia in orario matinèe, aperte alle scuole, sia in orario serale, aperte a tutti.
L'evento speciale 2019/2020 verrà svelato a settembre, in occasione di **Viva Bazzini!**

Obiettivo primario di Stagione a pArte non è quello di sostituirsi alla ricca offerta spettacolistica già presente sul territorio, ma di integrarla, mirando ad un pubblico ampio e senza limiti di età.
Ri-scoprire il teatro ed il cinema come luoghi d'incontro e di creazione.

Inoltre, Olive a pArte rinnova la propria offerta formativa organizzando corsi e laboratori di recitazione, in teatro e a scuola.

**7 FEBBRAIO 2020 ORE 10:00**

# IO ME NE FREGO! UNO SPETTACOLO SUL BULLISMO

Produzione **Manifatture Teatrali Milanesi**
Di **Valeria Cavalli**
Collaborazione al testo **Claudio Intropido**
Regia di **Valeria Cavalli**, **Claudio Intropido**
Consulenza scientifica
**Dott. Nicola Iannacone**, **Simonetta Muzio**
Con **Andrea Lietti**, **Jacopo Fracasso**
Scene e luci **Claudio Intropido**
Musiche **Gipo Gurrado**

Spettacolo vincitore del Premio Eolo Awards 2009 per l'interpretazione e il Premio Ribalta 2007 come Miglior Spettacolo e Migliore Recitazione.

Io me ne frego! è una storia che narra l'amicizia di due ragazzi che si conoscono fin dall'infanzia: il racconto svela un rapporto che nel tempo diventa oppressione di uno nei confronti dell'altro.
Biglia, questo è il soprannome del più debole, si rende conto dei cambiamenti dell'amico, traviato da cattive compagnie, ma non vuole e non riesce a rompere il legame che li unisce, accettando dunque angherie e vessazioni. Allo stesso tempo l'altro procede inesorabilmente verso un tragico abbrutimento che lo porterà a non riconoscere più il confine fra il lecito e l'illecito. L'amicizia, che all'inizio era caratterizzata da una spensierata leggerezza, si incrina diventando una continua prevaricazione: le parole facili che scorrevano fra i due ragazzi diventano macigni e tutto sembra precipitare. Ma ad un certo punto Biglia, il sottomesso, trova il coraggio di ribellarsi, rompendo il silenzio e ostacolando le malefatte del suo persecutore.

**Pubblico consigliato: 4 e 5 ELEMENTARE, MEDIE E SUPERIORI**

21 FEBBRAIO 2020 ORE 10:00

# DON CHISCIOTTE

Produzione **Stivalaccio Teatro | Teatro Stabile del Veneto**
Soggetto originale **Marco Zoppello**
Dialoghi **Carlo Boso, Marzo Zoppello**
Interpretazione e regia **Michele Mori, Marco Zoppello**
Costumi e fondale **Antonia Munaretti**
Maschere **Roberto Maria Macchi**
Tecnico audio e luci **Matteo Pozzobon**
Consulenza artistica **Carlo Boso**

Giulio Pasquati, padovano, in arte Pantalone e Girolamo Salimbeni, fiorentino, in arte Piombino, sono due attori della celebre compagnia dei Comici Gelosi.
Salgono sul palco per raccontare di come sono sfuggiti dalla forca grazie a Don Chisciotte, a Sancho Panza ma soprattutto grazie al pubblico.
A partire dall'ultimo desiderio dei condannati a morte prendono il via le avventure di una delle coppie comiche più famose della storia della letteratura, filtrate dall'estro dei due saltimbanco che arrancano nel tentativo di procrastinare l'esecuzione, tra mulini a vento ed eserciti di pecore. E se non rammentano la storia alla perfezione, beh, poco importa, si improvvisa!

Pubblico consigliato: 4 e 5 ELEMENTARE, MEDIE E SUPERIORI

DATA DA DEFINIRSI

# OTELLO
# DI WILLIAM SHAKESPEARE

Produzione **Teatro Indaco e CTF Campo Teatrale La Fabbrica**
Adattamento **Mario Gonzalez, Carlo Decio**
Regia di **Mario Gonzalez**
Con **Carlo Decio**
In collaborazione con
**Discover Italian Art & Culture**

Luci accese in sala come se si fosse in una piazza al calar del sole, la scena completamente vuota e un uomo vestito di nero... Lo spettacolo inizia e Carlo Decio, funambolico attore in perfetto equilibrio fra tradizione e innovazione, catalizza immediatamente l'attenzione del pubblico introducendo l'affascinante storia di Otello, presentata in una versione originale e attuale, la sua.
Uno a uno, tutti i principali personaggi della tragedia Shakespeariana prendono vita durante il racconto. Sfilando sotto gli occhi incuriositi degli spettatori, i protagonisti della vicenda interagiscono tra loro, ricostruendo gli atti di questa tragedia immortale.

Divertente, commovente; si applaude volentieri all'ironia fresca e un po' amara di uno spettacolo che vuole analizzare le passioni e gli istinti più profondi della natura umana. Si affrontano, con sapiente leggerezza, tematiche tristemente eterne, perenne oggetto di studio e controversa fascinazione da parte delle grandi menti, quali invidia, razzismo, sopraffazione, gelosia, volontà di giustizia, violenza di genere e inganno. Una riflessione tout court sull'"essere o non essere" (umano), in fondo "questo (ancora oggi) è il problema".

Pubblico consigliato: MEDIE E SUPERIORI

DATA DA DEFINIRSI

# EINSTEIN & ME

Di e con **Gabriella Greison**

*"La vita d'una persona consiste in un insieme d'avvenimenti di cui l'ultimo potrebbe anche cambiare il senso di tutto l'insieme."*

*Italo Calvino*

Mileva ha 21 anni ed è seduta tra i banchi della prestigiosissima aula di fisica del Politecnico di Zurigo, è la quinta donna in assoluto a frequentare una Facoltà scientifica e di questo ne è fiera. È il 1896 e il mondo sta cambiando. La fisica Mileva è desiderosa di far parte di questo stravolgimento in atto in ogni settore, con la sua mentalità scientifica vuole dimostrare a se stessa che una donna può realizzare i propri sogni. Sta vivendo la sua estate più bella. Il suo carattere è tutt'altro che banale: ha l'abitudine di contare gli angoli retti che trova lungo il suo cammino, le piacciono i treni, gli elenchi, e tutto ciò che può essere numerato. E' una secchiona, e non fa nulla per nasconderlo. Questo particolare salta subito all'occhio ai professori e ai compagni di corso, i quali reagiscono diversamente. In particolare, ce n'è uno che è completamente estasiato da lei, un ragazzo spettinato, spocchioso e perdigiorno, Albert Einstein.
Dopo lunghi mesi di corteggiamento, in cui condividono tutti gli aspetti più sani e belli della vita universitaria, comprese le nozioni di fisica che studiano e approfondiscono insieme, e i laboratori dove vedere la fisica, Mileva cede al Albert, e si lascia trasportare dall'amore. Mileva per tutto questo tempo ha un'amica immaginaria con cui parlare della sua evoluzione come donna e come scienziata, Madame Marie Curie, che lei

vede come un riferimento indiscusso.
Ma arriverà l'autunno nella vita di Mileva, a cui farà seguito anche l'inverno, con i due figli da mantenere e l'esplosione di Einstein come scienziato, strada che a lei sarà preclusa.

Le ricerche di Gabriella Greison prevedono un altro importante snodo: le voci che venivano messe in giro su Mileva (tra gli altri, dalla madre di Einstein), non erano vere, e la sua seconda vita lei la vive eccome.
La nuova primavera e la sua nuova estate le verrà data proprio da Gabriella Greison (anche lei fisica) che sul palco interpreta un personaggio interessante, perché è un incrocio con se stessa e appunto chi ha amato Einstein al punto da creare un percorso nella propria vita mettendo al centro lui e la sua fisica. L'amore di Mileva per Einstein è lo stesso della Greison, ed è proprio grazie a una donna come Mileva che le ragazze e le donne di oggi possono realizzare i propri sogni, frequentare facoltà scientifiche e realizzarsi prima di tutto per se stesse.
La successione delle stagioni rappresenta la vita di Mileva ma anche quella di tutte noi, perché specchiandoci nelle donne coraggiose che ci hanno preceduto vedremo riflessa la parte di noi stesse di cui prenderci cura come il più prezioso dei regali della vita.
L'idea di approfondire questa nuova visione della vita di Albert Einstein, dal punto di vista di Mileva Maric, nasce dall'esigenza di Gabriella Greison che nell'attualità vede nuove forme di stimolo, studio e confronto; mentre un tempo i biografi di Einstein sono stati tutti uomini, ed è per questo che l'immagine di Mileva ci è arrivata distorta.

*"Prima ti ignorano, poi ti deridono, poi ti combattono. Poi vinci"*

*Mahatma Gandhi*

**Pubblico consigliato: SUPERIORI**

NOVEMBRE 2019

# IL PICCOLO PRINCIPE

Regia di **Mark Osborne**
Anno **2015**

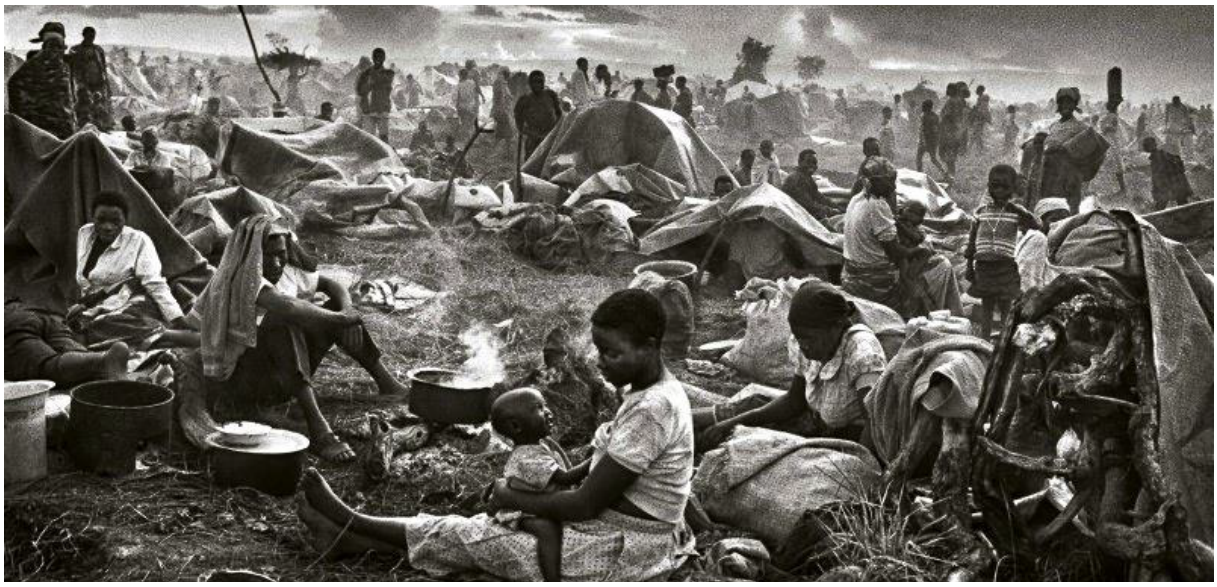
Ispirato all'omonimo libro di Antoine de Saint-Exupéry Il Piccolo Principe, la pellicola racconta di un vecchio ed eccentrico aviatore e la sua nuova piccola vicina di casa: una bambina molto matura trasferitasi nel quartiere insieme alla madre.
Attraverso le pagine del diario dell'aviatore e i suoi disegni, la bambina scopre come molto tempo prima l'aviatore fosse precipitato in un deserto e avesse incontrato il Piccolo Principe, un enigmatico ragazzino giunto da un altro pianeta. Le esperienze dell'aviatore e il racconto dei viaggi del Piccolo Principe in altri mondi contribuiscono a creare un legame tra l'aviatore e la bambina. Affronteranno insieme una straordinaria avventura, alla fine della quale la bambina avrà imparato ad usare la sua immaginazione e a ritrovare la sua infanzia.

Pubblico consigliato: ELEMENTARI

DICEMBRE 2019

# IL SALE DELLA TERRA

Regia di **Wim Wenders**
Anno **2014**



Da quarant'anni Salgado attraversa i continenti sulle tracce di un'umanità in pieno cambiamento. Dopo aver testimoniato alcuni tra i fatti più sconvolgenti della nostra storia contemporanea - conflitti internazionali, carestie, migrazioni di massa - si lancia adesso alla scoperta di territori inesplorati e grandiosi, per incontrare la fauna e la flora selvagge in un grande progetto fotografico, omaggio alla bellezza del pianeta che abitiamo. La sua vita e il suo lavoro ci vengono rivelati dallo sguardo del figlio Juliano Ribeiro Salgado, che l'ha accompagnato nei suoi ultimi viaggi, e da quello di Wenders, fotografo egli stesso.

Pubblico consigliato: SUPERIORI

GENNAIO 2020

# LA SIGNORA DELLO ZOO DI VARSAVIA

Regia di **Niki Caro**
Anno **2017**

Ispirato alla storia vera di Jan e Antonina Zabinski, La signora dello zoo di Varsavia è un racconto di eroismo civile in tempo di guerra, e insieme una dichiarazione d'amore per la natura e gli animali. Sul finire del 1939, le truppe naziste bombardano la capitale polacca, riducendo il famoso zoo a un cumulo di macerie. Il direttore della struttura e sua moglie (Jessica Chastain) assistono impotenti all'occupazione del Paese e alla costruzione del ghetto ebraico. Ma con l'inizio delle deportazioni, nel 1942, la coppia si mobilita per nascondere intere famiglie di Ebrei all'interno del giardino zoologico, mascherato da allevamento di maiali. La villa degli Zabinski e le vecchie gabbie ancora intatte diventano un rifugio segreto al riparo dai feroci nazisti. "La casa sotto la folle stella", com'era chiamato lo zoo al tempo del suo massimo splendore, viene ricordata per aver salvato circa trecento Ebrei dal genocidio.

Pubblico consigliato: MEDIE E SUPERIORI

MARZO 2020

# IL TRADITORE

Regia di **Marco Bellocchio**
Anno **2019**

Il Traditore, film di Marco Bellocchio, racconta il primo grande pentito di mafia, l'uomo che per primo consegnò le chiavi per avvicinarsi alla Piovra, cambiando così le sorti dei rapporti tra Stato e criminalità organizzata.
Pierfrancesco Favino interpreta Tommaso Buscetta, il Boss dei due mondi, secondo una prospettiva inedita e mai studiata prima. All'inizio degli anni 80 è guerra tra le vecchie famiglie della mafia, Totò Riina e i Corleonesi. In palio c'è il controllo sul traffico di droga. Alla festa di riconciliazione delle 'famiglie' Tommaso Buscetta sente il pericolo. Decide di emigrare in Brasile per seguire i suoi traffici e allontanarsi dai Corleonesi che si accaniranno su due dei suoi figli e il fratello rimasti in Sicilia, e lui stesso è braccato anche in Brasile. Ma prima della mafia è la polizia brasiliana ad arrestarlo. Ora ci sarà l'estradizione e la morte sicura in Italia. Ma il giudice Giovanni Falcone (Fausto Russo Alesi) gli offre un'alternativa: collaborare con la giustizia. Per il codice d'onore della mafia equivale a tradire. Grazie alle sue rivelazioni viene istruito il Maxi-Processo con 475 imputati. Le sentenze decimano la mafia, ma Totò Riina è ancora latitante. La risposta è l'attentato a Falcone e alla sua scorta. Buscetta decide di fare nomi eccellenti della politica, è il testimone in numerosi processi e diventa sempre più popolare.

Pubblico consigliato: SUPERIORI

# RIEPILOGO

| | | |
|---|---|---|
| NOVEMBRE 2019 | **IL PICCOLO PRINCIPE** | C E |
| DICEMBRE 2019 | **IL SALE DELLA TERRA** | C S |
| GENNAIO 2020 | **LA SIGNORA DELLO ZOO DI VARSAVIA** | C M S |
| 7 FEBBRAIO 2020 | **IO ME NE FREGO! UNO SPETTACOLO SUL BULLISMO** | T E* M S |
| 21 FEBBRAIO 2020 | **DON CHISCIOTTE** | T E* M S |
| MARZO 2020 | **IL TRADITORE** | C S |
| DATA DA DEFINIRSI | **OTELLO** | T M S |
| DATA DA DEFINIRSI | **EINSTEIN & ME** | T S |

T = teatro (spettacolo teatrale)
C = cinema (proiezione)
E = pubblico consigliato elementari
E* = pubblico consigliato 4 e 5 elementare
M = pubblico consigliato medie
S = pubblico consigliato superiori

Le date indicate sono soggette a possibili variazioni.

## BIGLIETTI & ABBONAMENTI

Il costo del **biglietto singolo** per gli **spettacoli teatrali** è di **7,00** euro per ogni studente prenotato.
Il costo del **biglietto singolo** per le **proiezioni cinematografiche** è di **3,00** euro per ogni studente prenotato.
È possibile richiedere l'omaggio per gli studenti diversamente abili.
L'ingresso è gratuito per i sigg. Docenti.

Il costo dell'**abbonamento** per tutti gli **spettacoli teatrali** è di **24,00** euro per ogni studente prenotato.
Il costo dell'**abbonamento** per tre **proiezioni cinematografiche** è di **8,00** euro per ogni studente prenotato.

Gli studenti assenti la mattina stessa si considerano paganti (ad eccezione di un massimo di due assenti per classe).
Le somme devono essere raccolte in precedenza, classe per classe o, meglio ancora, per Istituto.

## Teatro a scuola

Fin dalla sua fondazione l'Associazione ha collaborato con molti istituti scolastici di ogni ordine e grado, creando con essi progetti di educazione alla teatralità.
Riteniamo che il dialogo con i docenti e il personale della scuola sia fondamentale per la stesura di un progetto adeguato ai gruppi di studenti coinvolti.

In questi anni abbiamo collaborato con istituti primari, secondari di primo e secondo grado, tra cui:
Convitto Nazionale Cesare Battisti di Lovere, Istituto d'Istruzione Fratelli d'Italia di Costa Volpino, Istituto d'Istruzione Papa Giovanni XXIII di Lovere, Liceo Decio Celeri di Lovere, Istituto d'Istruzione Olivelli Putelli di Darfo Boario Terme, Liceo Luzzago di Brescia, Istituto Comprensivo Rinaldini di Brescia.

## Perchè organizzare un laboratorio teatrale a scuola?

Il percorso teatrale è volto a migliorare l'autostima individuale, l'autonomia, la capacità di comunicazione, il rispetto delle regole e l'autocontrollo. La scoperta e il piacere della propria creatività e giocosità, condivisa con la medesima scoperta fatta dai compagni, permette di aumentare la tolleranza, il rispetto e la coesione tra i componenti della classe stessa.
Finalità primaria del progetto è di vivere il gioco teatrale come strumento di conoscenza di sé e degli altri.
Durante il laboratorio, l'esplorazione delle proprie potenzialità espressive, lo sviluppo della fantasia e dell'immaginario dei partecipanti, incontra codici e regole che, creando un setting di certezze e di tutele, non ne limitano la libertà espressiva, ma ne incentivano la crescita, rendendo creativo e coinvolgente l'apprendimento.

## Proponiamo anche...

| | |
|---|---|
| **"leggiAMO un Classico"** | reading in classe da parte di un attore professionista di un testo Classico |
| **"A più Voci"** | laboratorio di avvicinamento al testo poetico |

## CONTATTI

**sede legale e operativa**
Cinema Teatro Crystal
Lovere (BG) via Valvendra, 15

**organizzazione**
Tiberio Ghitti
tiberio.ghitti@oliveaparte.it

**comunicazione e promozione**
Andrea Cottinelli
andrea.cottinelli@oliveaparte.it

**formazione**
Tiberio Ghitti
info@oliveaparte.it

**amministrazione e segreteria**
Laura Strazzeri
amministrazione@oliveaparte.it

Le prenotazioni si potranno effettuare dal sito internet www.oliveaparte.com a partire dal 2 settembre 2019.

Per qualsiasi informazione non esitate a contattarci.